

IL TEATRO COME VITA - ELEONORA DUSE

Data: 22/11/2024
Fonte: comune.vigevano.pv.it
Link: <https://www.comune.vigevano.pv.it/teatro/il-teatro-come-vita-eleonora-duse/>

Cos'è

Donatella Finocchiaro e Luca Cavalieri

in

Il Teatro Come Vita - Eleonora Duse

Uno spettacolo di **Mimmo Sorrentino**

Produzione TeatroIncontro

“Il teatro come vita - Eleonora Duse” è un testo che Mimmo Sorrentino ha scritto su commissione del comitato per l’anniversario della scomparsa dell’attrice nata a Vigevano. Il testo sarà letto da Donatella Finocchiaro e Luca Cavalieri accompagnati dal gruppo musicale vigevanese “I quadra”. Sorrentino ne curerà la regia.

Eleonora Duse nei suoi scritti, interviste, interventi pubblici ha sempre sottolineato come la sua vita e il suo teatro fossero vasi comunicanti. La prima nutriva il secondo e viceversa. Questa relazione stretta come un nodo gordiano la porta a rivoluzionare l’arte dell’attore. Eleonora Duse è la prima attrice che in scena si toglie la maschera mostrando la nuda vita. L’impianto teorico di Stanislavskij, che di lei dice “è capace di restare ferma senza spegnersi e senza spegnere l’attenzione degli spettatori” e che ha condizionato l’intera arte attoriale del novecento, non sarebbe stato possibile senza Eleonora Duse.

Ciò che Sorrentino fa emergere pertanto è come e perché Eleonora Duse usa e trasforma la vita stessa come un’opera d’arte. In questo viaggio biografico dove personaggio e persona si confondono di continuo emerge una concezione romantica dell’arte, dolore, bellezza, sacralità, eroismo, malinconia, e allo stesso tempo una concezione positivista per cui il vero è l’arte, l’esistente è arte. Quindi un’attrice immersa nel suo tempo e che lascia un segno per quello futuro.

In scena pertanto Eleonora Duse porta il dolore di chi non riesce a liberarsi della gabbia familiare e che tenta di abbellirla con il successo per non sentire il peso di un'eredità che non riesce a far diventare eresia. Una donna che vive e porta in scena la curiosità e la sensualità di chi si è pensata e immaginata come corpo ed è questo che farà dire a Bernhard Shaw che dopo cinque minuti che era in scena Eleonora Duse si trasformava nella donna più bella del mondo, perché la bellezza sta nel lasciare al corpo la libertà di vivere. Ed è ciò che fa di Eleonora Duse una donna prima ancora che un'attrice, ancora oggi, trasgressiva.

“Non avrei mai immaginato che il mio modo di far teatro, dove porto in scena la vita nascosta dei marginali, dei fragili, di chi pensa di non essere nessuno, aveva un debito simbolico verso questa artista morta un secolo fa. Il termine “diva”, con cui viene definita, me la faceva sentire distante. Invece ho scoperto la storia di una donna che parla delle donne e degli uomini che incontro quotidianamente da anni. Di una persona amante della vita e per questo attratta in modo irreversibile verso la bellezza la cui origine sta nel dolore” dice mimmo sorrentino.

BIGLIETTI (comprensivi del diritto di prevendita):

- Posto Unico Intero €. 15.00
- Posto Unico Ridotto €. 10.00

ACQUISTA

Articolo originale:

<https://www.comune.vigevano.pv.it/teatro/il-teatro-come-vita-eleonora-duse/>